

Diritto pubblico

12/03

Art. 14

Il domicilio è inviolabile. Non vi si possono eseguire ispezioni o perquisizioni o sequestri, se non nei casi e modi stabiliti dalla legge secondo le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale. Gli accertamenti e le ispezioni per motivi di sanità e di incolumità pubblica o a fini economici e fiscali sono regolati da leggi speciali.

Il domicilio è inviolabile;

Cosa costituisce domicilio? Il luogo abituale dei propri interessi che non ha niente a che vedere con la residenza.

È possibile classificare come domicilio una panchina, un'auto? Sì, se c'è un fatto legato ad una funzione che è collegata ad un luogo.

Esiste la violazione di domicilio; tutto ciò che c'è dentro al nostro domicilio non può essere toccato se non previa autorizzazione.

La nozione di domicilio è collegata con l'inviolabilità.

Gli accertamenti e le ispezioni:

- Per motivi di sanità come una vecchietta che si sente male, allora si può entrare.
- Per motivi di incolumità pubblica come se all'interno di un appartamento ci sono dei fuochi di artificio, allora si può entrare.
- Per motivi economici o fiscali come la polizia.

Questo è un caso di riserva di legge speciale.

Art.15

La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili. La loro limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria con le garanzie stabilite dalla legge.

Quale corrispondenza? Esisteva una norma che si poteva vedere cosa c'era all'interno di una busta per mezzo posta se il contenuto si pensava fosse sospetto, ma dal 1968 non si può più perché viola l'art. 15.

Oggi come oggi, la corrispondenza può essere un sms o WhatsApp o tutti i principali canali di comunicazione.

Se facciamo uno screenshot e non siamo autorizzati dal mittente violiamo questo articolo.

“La limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dall'autorità giudiziaria con le garanzie stabilite dalla legge”.

Art.16

Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche. Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge.

Rientra in una violazione di libertà di circolazione dei provvedimenti come quello della domenica ecologia che non puoi circolare con la macchina? No, perché ti impedisce solo di spostarti con la macchina:

Limitazioni;

- Per motivi di sicurezza, come ad esempio le calamità ambientali.
- Per motivi di salute, come per esempio se ci sono delle malattie.

“Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche”.

Art.17

I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi. Per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico, non è richiesto preavviso. Delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.

Tutto può essere un'arma!

Il termine “riunione”, indica una moltitudine di persone che decidono di incontrarsi per uno scopo di qualsiasi tipo in tre luoghi diversi;

- Riunione in luogo pubblico aperto al pubblico; come un cinema dove si paga un biglietto,
- Riunione in luogo pubblico; come piazze o strade,
- Riunione in luogo privato.

Delle riunioni in luogo pubblico bisogna dare preavviso perché bisogna preparare tutte le attrezzature per la sicurezza.

Art.18

I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale. Sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.

L’associazione ha un carattere di stabilità dato da uno statuto creato dagli associati che di solito, danno alla associazione una quota associativa.

Non possono essere create associazioni a delinquere secondo la legge penale.

Sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono scopi politici.

Art.19

Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume.

Art.20

Il carattere ecclesiastico e il fine di religione o di culto d’una associazione od istituzione non possono essere causa di speciali limitazioni legislative, né di speciali gravami fiscali per la sua costituzione, capacità giuridica e ogni forma di attività`.

Art.21.

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure. Si può procedere a sequestro soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria nel caso di delitti, per i quali la legge sulla stampa espressamente lo autorizzi, o nel caso di violazione delle norme che la legge stessa prescriva per l'indicazione dei responsabili. In tali casi, quando vi sia assoluta urgenza e non sia possibile il tempestivo intervento dell'autorità giudiziaria, il sequestro della stampa periodica può essere eseguito da ufficiali di polizia giudiziaria, che devono immediatamente, e non mai oltre ventiquattro ore, fare denuncia all'autorità giudiziaria. Se questa non lo convalida nelle ventiquattro ore successive, il sequestro s'intende revocato e privo d'ogni effetto. La legge può stabilire, con norme di carattere generale, che siano resi noti i mezzi di finanziamento della stampa periodica. Sono vietate le pubblicazioni a stampa, gli spettacoli e tutte le altre manifestazioni contrarie al buon costume. La legge stabilisce provvedimenti adeguati a prevenire e a reprimere le violazioni.

Si può compiere un reato tramite una pubblicazione su Facebook perché dobbiamo tutelare la privacy del singolo post.

“La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure”
Siamo noi i responsabili di quello che scriviamo.

Non esiste una censura cinematografica, è diverso sulla televisione dove c'è un editore che può scegliere se tagliare parti dei film o no.